



## orale

## Ascolto

### A. Competenze di base

- Le scolare e gli scolari sanno percepire, distinguere e confrontare fonemi, sillabe, voci, rumori e suoni. Sono inoltre in grado di attivare il loro lessico passivo, per capire in modo veloce ed appropriato quanto ascoltato.

I.3.A.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>e sanno interpretare mezzi non verbali (es. gesti, mimica, posizione del corpo) e mezzi paraverbali (es. intonazione, velocità nel parlato).</li> <li>a sanno formulare aspettative di ascolto e disporre della costanza necessaria per ascoltare un contributo orale lungo.</li> <li>f sanno valutare le emozioni di chi parla in situazioni complesse (es. poco tempo a disposizione, rumori di sottofondo).</li> <li>g comprendono parole e modi di dire in situazioni diverse e sanno ampliare in questo modo il loro lessico passivo.</li> <li>g sanno distinguere tra registri diversi in considerazione del lessico utilizzato (es. linguaggio settoriale, giovanile, sportivo).</li> </ul>

### B. Ascolto monologico

- Le scolare e gli scolari sono in grado di comprendere informazioni importanti da testi orali.

I.3.B.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>d sanno sviluppare una comprensione globale per testi orali diversi (es. racconto, pièce teatrale, scena da un film, poesia, testo informativo).</li> <li>a sanno riconoscere le informazioni importanti da una comunicazione semplice (es. telefonata, comunicazione da un altoparlante).</li> <li>g sanno comprendere il significato di parole semplici non consuete in considerazione del contesto.</li> <li>e se guidati, sanno sviluppare un'aspettativa di ascolto (es. attivando le conoscenze pregresse, leggendo precedentemente il testo o formulando delle domande).</li> <li>a sanno comprendere testi orali e identificare informazioni implicite, sanno rappresentare brevi scene da un audiotesto.</li> <li>g sanno comprendere parole sconosciute, considerando il contesto e utilizzare sussidi per la comprensione orale (es. dizionario, glossario specifico, Internet), in modo da ampliare il lessico passivo.</li> <li>f se guidati, capiscono informazioni importanti e anche implicite da testi orali e le sanno riportare (es. tramite un riassunto, una presentazione, un audiodramma).</li> <li>g sanno comprendere le informazioni principali da spiegazioni, le sanno annotare e visualizzare (es. mappa cognitiva, diagramma).</li> </ul>

### C. Ascolto dialogico

- Le scolare e gli scolari sono in grado di seguire un discorso in situazioni dialogiche e mostrano partecipazione.

I.3.C.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>c sanno percepire le emozioni in situazioni di comunicazione familiari (es. coinvolgimento emozionale, possibilità di ferire qualcuno, ira, rabbia, gioia).</li> <li>g sono in grado di seguire il filo di un discorso e ricordare informazioni importanti.</li> <li>g sanno richiedere spiegazioni se non hanno capito qualcosa.</li> <li>d comprendono dialoghi lunghi in modo da poter riassumerne il contenuto.</li> <li>a sanno concentrarsi durante un dialogo lungo e intervenire al momento opportuno.</li> <li>e sanno prendere parte a situazioni dialogiche lunghe e manifestare la loro attenzione in modo verbale e paraverbale (ascolto attivo).</li> <li>g sanno valutare le intenzioni di chi parla e l'effetto emozionale di quanto detto in situazioni note (es. intonazione, scelta lessicale, figure retoriche, scelte).</li> <li>g sanno chiedere in modo mirato se vogliono avere spiegazioni o non hanno compreso quanto ascoltato, in modo da ampliare il proprio lessico.</li> <li>g sanno prendere parte a un dialogo, rispettando quasi sempre le regole (es. non interrompere, ascoltare quando qualcuno parla).</li> <li>f sanno valutare il comportamento dell'interlocutore, in situazioni conflittuali di comunicazione, e sono in grado di intervenire in modo adatto.</li> </ul>

### D. Riflessione sul modo di ascoltare

- Le scolare e gli scolari sono in grado di riflettere sul proprio modo di ascoltare e sul proprio interesse all'ascolto.

I.3.D.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>b sanno individuare fattori che disturbano l'ascolto e considerarli per la comprensione (es. pronuncia poco chiara, rumori di sottofondo).</li> <li>a sanno presentare i risultati di un lavoro o i propri pensieri, se sostenuti da un modello o uno schema (es. parti di testo, scaletta per un racconto).</li> <li>c sanno ascoltare testi orali in modo concentrato.</li> <li>d se guidati, sanno identificare le strategie di ascolto impiegate (es. suddividere in porzioni un testo orale, leggere le domande prima di ascoltare un contributo).</li> <li>g se guidati, sanno discutere sull'effetto che un contributo orale ha su di loro.</li> </ul>

## Parlato

### A. Competenze di base

- Le scolare e gli scolari sanno utilizzare in modo adeguato l'articolazione, la motorica legata al parlato e l'intonazione della voce.

I.3.A.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>c sanno utilizzare in modo adeguato elementi non verbali (es. gesti, posizione del corpo, mimica) e paraverbali (es. respiro, intonazione, fluidità).</li> <li>g sanno trovare un accordo tra la comunicazione verbale, non verbale e paraverbale.</li> <li>g dispongono di un lessico produttivo differenziato per potersi esprimere in modo preciso.</li> </ul>

### B. Monologo

- Nei monologhi, le scolare e gli scolari sanno esprimersi in modo adeguato e comprensibile.

I.3.B.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>d sanno raccontare una breve storia in modo plausibile.</li> <li>a sanno presentare i risultati di un lavoro o i propri pensieri, se sostenuti da un modello o uno schema (es. parti di testo, scaletta per un racconto).</li> <li>g sanno presentare dei risultati a un gruppo in modo comprensibile, utilizzando media diversi (es. immagini, testi).</li> <li>e utilizzano degli aiuti per strutturare una breve presentazione (es. mappa cognitiva, struttura, appunti).</li> <li>g raccontano quanto vissuto in modo coinvolgente.</li> <li>f sanno raccontare una storia inventata (es. con l'aiuto di immagini, di una scaletta, uno schizzo).</li> <li>f sanno presentare un libro (di letteratura per l'infanzia o adolescenza o un film informativo) o un film nella lingua standard.</li> <li>g raccontano una storia in modo coerente nella lingua standard, con possibili interferenze dal dialetto o da altre L1.</li> <li>g sanno presentare alla classe i risultati del proprio lavoro.</li> <li>g sanno recitare delle poesie e presentare brevi testi davanti a un pubblico in modo efficace.</li> <li>g se sostenuti, sanno preparare una presentazione utilizzando per la ricerca libri e Internet, sanno scegliere le informazioni principali, le sanno strutturare e presentare (es. presentazione, descrizione di un evento, rapporto, postativo).</li> <li>g sanno strutturare la propria presentazione (es. con appunti o scalette).</li> </ul>

### C. Dialogo

- Le scolare e gli scolari sanno partecipare attivamente a una conversazione.

I.3.C.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>d sono in grado di intervenire a una conversazione anche lunga con contributi adatti al tema e alla situazione.</li> <li>g sanno attendere prima di portare il loro contributo, in modo da non interrompere gli altri interlocutori.</li> <li>e sanno portare il proprio contributo a una discussione, annunciandosi con segnali paraverbali e non verbali (es. alzata di mano).</li> <li>e preparano e svolgono un dialogo (es. telefonata, discussione in classe).</li> <li>g sanno condurre un lavoro di gruppo se hanno a disposizione regole precise (es. mantenere i tempi, fissare i risultati).</li> <li>g sono prevalentemente in grado di seguire regole specifiche di conversazione (es. annunciarsi prima di parlare, rivolgersi agli altri mentre si parla).</li> <li>g sanno presentare le proprie posizioni motivandole e supportare le proprie opinioni con argomenti.</li> <li>f sanno partecipare a una discussione anche divergente, supportando le proprie opinioni con argomenti validi.</li> <li>g sanno moderare una discussione se si tratta di temi semplici (es. aprire una discussione, consiglio di classe).</li> </ul>

### D. Riflessione sul modo di parlare

- Le scolare e gli scolari sono in grado di riflettere sulle proprie presentazioni e produzioni orali e sul modo di prendere parte a delle conversazioni.

I.3.D.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>b sanno descrivere con parole proprie una situazione di dialogo caratterizzata da un'atmosfera piacevole e dalla stima reciproca.</li> <li>c sanno riflettere sullo scopo e la funzione delle regole che strutturano una conversazione.</li> <li>g sanno esprimere un giudizio in merito a una presentazione e all'efficacia della produzione orale, con l'aiuto di criteri prestabiliti (es. se la presentazione era adatta al pubblico).</li> <li>g sanno descrivere e discutere sull'effetto, anche emotivo, che una presentazione orale ha su di loro.</li> <li>g sanno descrivere i propri progressi nelle produzioni orali (presentazioni e dialoghi), se sostenuti da domande guida.</li> <li>d sanno riflettere sull'efficacia della moderazione in un lavoro di gruppo e proporre delle soluzioni con l'aiuto di domande guida.</li> <li>g sanno descrivere, se guidati, come i propri contributi hanno modificato l'andamento della discussione.</li> </ul>

## scritta

## Lettera

### A. Competenze di base

- Le scolare e gli scolari sanno applicare le competenze di base nella lettura. Sono in grado di attivare il proprio lessico passivo, in modo da comprendere quanto letto.

I.3.A.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>d riconoscono morfemi frequenti (es. prefissi come anti-, s-, in- oppure radici e desinenze).</li> <li>a sanno creare delle aspettative di contenuto e di forma.</li> <li>f sanno leggere un testo lungo ma conosciuto in modo fluido.</li> <li>g sanno riconoscere velocemente parole note (lettura e lessico passivo).</li> <li>g hanno un ritmo di lettura adatto che sostiene la comprensione.</li> </ul>

### B. Testi informativi

- Le scolare e gli scolari comprendono testi informativi e sanno trarne informazioni utili.

I.3.B.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>e se guidati, riconoscono l'importanza della biblioteca e dei libri presenti in classe quali fonte di informazione.</li> <li>g sanno cogliere le informazioni importanti da un testo informativo breve, strutturato in modo chiaro (con titolo e paragrafi) e illustrato.</li> <li>f sanno orientarsi in testi informativi ben strutturati, con fotografie e illustrazioni.</li> <li>g sanno attivare le proprie conoscenze pregresse e sviluppare delle aspettative di lettura in base a domande proprie e date.</li> <li>g sanno sfruttare le immagini per migliorare la comprensione testuale.</li> <li>g sanno orientarsi in un testo, sfruttando ad esempio il titolo, le immagini, i paragrafi.</li> <li>g se guidati, sanno individuare informazioni importanti.</li> <li>g comprendono un testo nel suo insieme, anche se non conoscono singole parole.</li> <li>g se supportati da domande mirate, sanno individuare informazioni ovvie anche implicite e collegare il testo alle illustrazioni.</li> <li>g sono in grado di chiedere il significato di parole sconosciute o se guidati, di cercarne il significato (es. nel dizionario, in libri informativi, in Internet), ampliando così il loro lessico passivo.</li> <li>h sono in grado di leggere elementi iconografici (es. tabella, grafico, diagramma).</li> <li>g sanno trovare dei testi informativi che servono a una ricerca (es. in biblioteca, in Internet) e, grazie a domande guida, utilizzare le informazioni trovate per altre attività (es. una presentazione).</li> <li>g sanno elaborare delle informazioni trovate in testi informativi (es. elenco di parole chiave, mappa cognitiva, asse cronologico).</li> </ul>

### C. Testi letterari

- Le scolare e gli scolari comprendono testi letterari.

I.3.C.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>d mostrano le proprie capacità di comprensione testuale leggendo un testo in modo articolato (es. differenziare tramite la voce singoli personaggi).</li> <li>e sanno considerare degli aiuti per la scelta dei libri da leggere e di altri media (es. indicazioni di copertina, descrizioni della sovraccoperta, riassunto sull'ultima faccia della copertina, illustrazioni).</li> <li>g se guidati, tramite lettura e indicazione dell'insegnante o da un audiotesto, sanno individuare le sensazioni descritte nei testi (es. la suspense in un giallo).</li> <li>f sanno scegliere un libro confrontandolo con altri (es. sfogliando e leggendo inizio e fine).</li> <li>g sanno identificarsi con i personaggi, comprendono le loro azioni e se guidati anche le loro intenzioni e i loro motivi, e sono in grado di collegarli alle loro esperienze.</li> <li>g sanno riassumere il messaggio che per loro è importante di una poesia, se guidati.</li> <li>g mostrano le proprie capacità di comprensione testuale, leggendo un testo in modo articolato per mettere in evidenza e differenziare le parti narrative dai discorsi dei personaggi.</li> <li>g se sostenuti, sanno orientarsi nella biblioteca scolastica e sfruttarne l'offerta.</li> <li>g sanno individuare, se guidati, caratteristiche (come giusto e ingiusto) e tratti caratteriali dei personaggi, anche se non sono esplicitamente menzionati.</li> </ul>

### D. Riflessione sul modo di leggere

- Le scolare e gli scolari sono in grado di riflettere sul proprio modo di leggere e sul proprio interesse alla lettura.

I.3.D.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>b se guidati e supportati da criteri di valutazione adeguati, sono in grado di fornire agli altri dei riscontri in merito a come leggono.</li> <li>c se guidati, sanno indicare quali strategie di lettura hanno utilizzato (es. avere una idea generale, evidenziare, fare degli appunti ai margini del testo).</li> <li>g sanno riflettere, se guidati, su come hanno capito un testo e confrontare il proprio modo di procedere nella lettura con quello dei compagni.</li> <li>g sono in grado di consigliare ai compagni libri o testi letterari, motivando le proprie preferenze.</li> <li>g sanno descrivere quali sono per loro le condizioni favorevoli per mettersi a leggere e per immergersi nella lettura.</li> <li>g discutono del fatto che alcuni libri e alcuni articoli di testo sono di lettura più scorrevole di altri (di fuori dell'ambito scolastico).</li> </ul>

## Scrittura

### A. Competenze di base

- Le scolare e gli scolari sanno scrivere con la propria grafia in modo leggibile e corrente e utilizzare la tastiera in modo corrente. Svolgono un'adeguata fluidità nella scrittura e una sufficiente capacità nei processi alti di scrittura. Possono attivare il loro vocabolario attivo e i modelli di frase, al fine di poter formulare e scrivere in modo scorrevole.

I.3.A.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>e sanno creare i loro testi con strumenti di scrittura diversi (es. diversi strumenti di scrittura, tastiera).</li> <li>g sanno lavorare con elementi di base dell'interfaccia di utilizzo di un programma di scrittura.</li> <li>f sanno scrivere una sequenza di lettere in semi-corso.</li> <li>g sviluppano elementi della propria grafia.</li> <li>g sanno scrivere in modo leggibile con un ritmo di scrittura confortevole e con diversi strumenti di scrittura e padroneggiarne le abilità motorie necessarie.</li> <li>g sanno utilizzare in modo appropriato parole, frasi e modelli frasali in diverse situazioni di scrittura (es. presa di appunti, creazione di mappe mentali, stesura di un rapporto, di un racconto, di un riassunto e di un tema), attivando il proprio vocabolario.</li> <li>h sanno scrivere nella propria grafia in modo scorrevole e leggibile.</li> <li>g sanno scrivere con un'adeguata fluidità di scrittura (scrittura a mano), avendo sufficienti capacità per i processi di scrittura più elevati (es. formulazione, sviluppo narrativo).</li> </ul>

### B. Testi

- Le scolare e gli scolari conoscono diverse varietà di testo e possono usarle per la propria produzione testuale, secondo la destinazione, in base alla struttura, al contenuto, al linguaggio e alla forma.

I.3.B.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>d conoscono il modello di un dialogo, da poter utilizzare per la propria scrittura.</li> <li>e conoscono schemi narrativi familiari come la prospettiva narrativa, il cambiamento di prospettiva, al fine di utilizzarli per la propria scrittura (es. avventura narrata dal punto di vista di due o più figure, scrivere storie diverse partendo da uno stesso cane-vaccino).</li> <li>g conoscono le caratteristiche contenutistiche e formali di tipi di testo (es. diario di apprendimento, verbali, riassunti), da poter utilizzare per la propria scrittura.</li> <li>f conoscono varietà di testi (es. forme poetiche, sintesi, intervista, email, portfolio, manifesto, cartellone, diapositive di presentazione), da poter utilizzare per la propria scrittura.</li> </ul>

### C. Processi di scrittura: ricerca di idee e pianificazione

- Le scolare e gli scolari sanno costruire un repertorio di approcci adeguati per la ricerca di idee e per la pianificazione da poter utilizzare in efficaci processi di scrittura.

I.3.C.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>c sanno sviluppare primi obiettivi su ciò che scrivono.</li> <li>g mostrano la predisposizione di sviluppare nuove idee, durante la scrittura.</li> <li>d sanno sviluppare da soli o in gruppo varie idee di scrittura, organizzarle e pianificare, guidati, i loro processi di scrittura (es. mappa mentale, elenco di parole chiave).</li> <li>e sanno utilizzare approcci diversi, in modo indipendente, per generare idee di racconti e poesie.</li> <li>g sanno utilizzare una varietà di tecniche di ricerca per sviluppare il contenuto o la pianificazione di un testo.</li> <li>g sanno selezionare i media e utilizzarli come fonte di informazioni per il loro apprendimento (es. glossari, motori di ricerca, telesscuola), in modo che possano sviluppare il contenuto per un testo corrispondente.</li> <li>f mostrano disponibilità di integrare con nuove idee testi lunghi, e pianificare, secondo il processo di scrittura, anche quando si verificano problemi.</li> <li>g sanno sviluppare e descrivere gli obiettivi, che perseguiranno nella scrittura.</li> </ul>

### D. Processi di scrittura: formulazione

- Le scolare e gli scolari sanno portare le loro idee e pensieri in una sequenza significativa e comprensibile. Sanno entrare in un flusso di scrittura e regolare le loro formulazioni sul loro obiettivo.

I.3.D.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>c sanno portare i loro pensieri e idee in una sequenza comprensibile e formularli con parole adeguate. La situazione e il processo di scrittura sono così resi sempre più indipendenti.</li> <li>g sanno adattare le loro formulazioni all'obiettivo di scrittura (es. mirate al destinatario).</li> <li>g sanno progettare i loro testi al computer e applicare le funzioni di un programma di elaborazione testi (es. utilizzare elementi dell'interfaccia utente: aprire un documento, scrivere, salvare).</li> <li>d sanno disporre e impaginare in modo appropriato parole, termini e frasi sul tema.</li> <li>g sanno mettersi in un flusso di scrittura (es. la scrittura automatica, andare in giro parlando a sé stesso, narrazione reciproca, scrivere impulsivamente non correggendo permanentemente).</li> <li>g sanno scrivere i loro pensieri e le loro idee in una sequenza comprensibile e significativa.</li> <li>g sanno utilizzare funzioni di base di programmi (es. spostare, copiare, eliminare) per creare e modificare i loro prodotti (es. testo, tabella, presentazione, immagine).</li> </ul>

### E. Processi di scrittura: rielaborazione contenutistica

- Le scolare e gli scolari sanno rivedere il loro testo considerando il destinatario e le tipologie testuali.

I.3.E.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>b sanno riconoscere i singoli aspetti positivi e le incongruenze nel proprio testo in situazioni cooperative (es. incontri di scrittura, riscontri).</li> <li>c sanno assumere inizialmente la prospettiva del lettore (es. con domande guida, modelli di pensiero).</li> <li>g sanno rielaborare, in situazione cooperativa, singoli punti precedentemente discussi nei loro testi, con l'aiuto di criteri sul computer o su carta.</li> <li>g sanno riconoscere con l'aiuto di criteri gli aspetti positivi così come le incertezze in merito al proprio obiettivo di scrittura e trovare soluzioni alternative (es. parole, frasi, struttura, sequenzial).</li> <li>e sanno prendere, discutendo, la prospettiva del lettore e nel bisogno introdurre ulteriori mezzi di strutturazione (es. titoli, paragrafi, elenchi).</li> </ul>

### F. Processi di scrittura: rielaborazione formale

- Le scolare e gli scolari sanno rivedere il loro testo considerando l'ortografia e la grammatica.

I.3.F.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>b sanno rivedere il loro testo formalmente, in situazione cooperativa, quando l'errore è segnalato. Possono considerare i seguenti casi tipici: «mp-», «mb-», «gn-», «gl-», «doppie, punteggiatura finale».</li> <li>c sanno collegare al computer parole errate, se il computer visualizza un errore di ortografia.</li> <li>g sanno basare, in una rielaborazione comune, a regole ortografiche più complesse (es. punteggiatura, virgole negli elenchi).</li> <li>d mostrano disponibilità nel leggere il proprio testo in relazione agli errori, sviluppando così anche una sensibilità verso gli errori.</li> <li>g sanno trovare, in situazioni cooperative, la maggior parte degli errori nelle parole e nelle frasi e rivederli formalmente, se procedono punto per punto.</li> <li>g sanno utilizzare il vocabolario per i casi dubbi.</li> <li>e sanno riconoscere semplici problemi di ortografia e scegliere un'adeguata strategia per risolverli (es. riconoscimento della radice, ricerca di analogie, attivazione del sapere regolativo, consulenza di libri).</li> <li>g sanno utilizzare correttamente i programmi di correzione al computer.</li> <li>g sanno riconoscere, in situazioni cooperative, scorrettezze in parole o frasi e correggerle.</li> </ul>

### G. Riflessione sul proprio processo di scrittura e sui propri testi

- Le scolare e gli scolari sanno riflettere sul proprio processo di scrittura e sui propri testi e valutarne la qualità.

I.3.G.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>b sanno discutere, guidati, il proprio procedere nella raccolta delle idee, nella pianificazione e nella prima stesura.</li> <li>c sanno parlare della qualità dei testi, con l'aiuto di criteri, al fine di sviluppare un'adeguata percezione per spezzoni di testo riusciti (es. singole parole o frasi, che sono piaciute o non sono piaciute).</li> <li>g sanno trovare, se guidati, le caratteristiche e le proprietà delle proprie formulazioni alternative.</li> <li>d sanno trovare una certa distanza dal proprio testo, in situazioni cooperative, e saperlo valutare con l'aiuto di criteri (es. in una revisione tra pari).</li> <li>g sanno descrivere, ciò che volevano raggiungere con il loro testo (es. curiosità, sorpresa, estetica, provocazione), e valutare nello scambio tra pari, se questo è stato raggiunto.</li> <li>e sanno mostrare la propria tenacia, nel riflettere sui propri testi e sulla propria modalità di scrittura.</li> <li>g sanno riflettere, in situazioni cooperative, sul proprio obiettivo di scrittura e metterlo in relazione al compito di scrittura, per regolare coerentemente il proprio processo di scrittura.</li> <li>g sanno riflettere sui pro e contro di un programma di correzione e riconoscere potenziali difficoltà.</li> </ul>

## Coscienza linguistica

### A. Metodi e prove

- Le scolare e gli scolari sanno esplorare la lingua e confrontare le lingue fra di loro.

I.3.A.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>b sanno selezionare materiale linguistico da un dato oppure crearne in una o più lingue (es. suoni, suoni di altre lingue, parole, frasi, immagini, scritture segrete e altri caratteri, frasi, testi) e descrivere il proprio procedere.</li> <li>g sanno organizzare la propria collezione in base a criteri di contenuto e formalità se hanno ricevuto i criteri necessari.</li> <li>g sanno studiare lingue diverse (es. considerando le formule di saluto, il linguaggio di genere, le regole di conversazione in situazioni analoghe, oppure problemi di traduzione).</li> <li>g sanno confrontarsi, se guidati, con diversi argomenti linguistici (es. l'acquisizione del linguaggio, comprensione/intercomunicabilità di pittogrammi, lingue segrete).</li> <li>g sanno formulare le proprie ipotesi circa un fenomeno linguistico analizzato.</li> </ul>

### B. Esame dell'uso della lingua

- Le scolare e gli scolari sanno studiare l'uso e l'effetto della lingua.

I.3.B.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>c sanno indagare, in quali situazioni sono utilizzati il dialetto e la lingua standard. Riflettono anche sulla funzione e sull'effetto di queste due forme di ordine delle parole.</li> <li>g sanno esplorare come cambiano i mezzi linguistici a seconda del destinatario (es. comportamento discorsivo con gli amici e con gli adulti).</li> <li>g sanno studiare lingue diverse (es. considerando le formule di saluto, il linguaggio di genere, le regole di conversazione in situazioni analoghe, oppure problemi di traduzione).</li> <li>g sanno confrontarsi, se guidati, con diversi argomenti linguistici (es. l'acquisizione del linguaggio, comprensione/intercomunicabilità di pittogrammi, lingue segrete).</li> </ul>

### C. Indagare il linguaggio formale

- Le scolare e gli scolari sanno studiare le strutture linguistiche in parole e frasi.

I.3.C.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>d sanno confrontare la fonetica, struttura morfologica e frasale nelle diverse lingue (della classe) (es. diversi suoni, traduzione delle parole, diverso ordine delle parole).</li> <li>g sanno indagare l'effetto e la funzione delle parole nelle frasi (es. quali parole possono essere omesse permettendo comunque la comprensione del testo).</li> <li>g sanno indagare il rendimento di diversi sistemi di scrittura (es. alfabeto vs pittogramma).</li> <li>g sanno, guidati, indagare le regole ortografiche (es. regole di separazione).</li> </ul>

### D. Concetti grammaticali

- Le scolare e gli scolari sanno applicare i concetti grammaticali per l'analisi di strutture linguistiche.

I.3.D.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>b sanno definire i nomi, verbi e aggettivi tipici, partendo da esempi prototipici.</li> <li>g sanno acquisire esperienze con concetti di presente e passato.</li> <li>g sanno utilizzare la radice e formare semplici frasi di parole.</li> <li>g sanno dividere nomi composti nelle parole originali.</li> <li>c sanno scoprire la parola nei suoi morfemi (prefisso, suffisso, radice, desinenza).</li> <li>g sanno trovare le parole in un vocabolario scolastico, cartaceo o elettronico.</li> <li>g riconoscono l'accento e l'apostrofo e li sanno usare secondo la norma dell'italiano.</li> <li>d conoscono il concetto di pronome e li possono cercare in una lista.</li> <li>g conoscono il concetto di congiunzioni.</li> <li>g sanno raccogliere esperienze con i concetti: futuro, piuccheperfetto; i pronomi soggetto e complemento diretto e indiretto.</li> <li>g sanno rappresentare strutture semplici di frasi.</li> </ul>

### E. Regole ortografiche

- Le scolare e gli scolari sanno applicare le loro conoscenze ortografiche in esercizi costruiti appositamente.

I.3.E.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>c sanno riconoscere la radice in una parola.</li> <li>g sanno utilizzare modalità di procedere per consultare dizionari di riferimento, in forma cartacea e dizionari elettronici per uso scolastico (es. dizionari alfabetici in gruppi, mettere verbali all'infinito).</li> <li>g sanno utilizzare i concetti di vocale e consonante.</li> <li>d sanno suddividere le parole nei loro morfemi. Si utilizza per ricostruire l'origine delle stesse.</li> <li>g sanno trovare con sicurezza parole ordinarie partendo dai suoni, in dizionari stampati ed elettronici.</li> <li>g sanno utilizzare le seguenti regole ortografiche applicate in esercizi appositamente costruiti, la regola incluse le eccezioni rilevanti e presente in ogni caso: regole di separazione, virgole in enumerazioni.</li> </ul>

### F. Storia della lingua

- Le scolare e gli scolari conoscono elementi fondamentali della storia della lingua.

I.3.F.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>a sanno raccogliere esperienze in merito ad alcuni aspetti legati all'evoluzione del lessico (es. neologismi, arcaismi, forestierismi).</li> <li>b sanno entrare in contatto con l'ordine di forestierismi in diversi settori (es. sport, cucina, moda), quale avvio alla presa di coscienza che la lingua subisce delle variazioni.</li> <li>c sanno raccogliere singoli nomi locali (toponomastica).</li> <li>d sanno confrontarsi con conoscenze semplici sull'evoluzione della lingua italiana in riferimento all'origine del latino.</li> </ul>

## Coscienza letteraria

### A. Confronto con testi letterari

- Le scolare e gli scolari sanno affrontare testi letterari in modo giocoso e creativo.

I.3.A.1	Gli allievi ...
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>d conoscono singoli autori della letteratura per l'infanzia e alcuni aspetti della loro vita.</li> <li>e sanno riconoscere il punto di vista dei singoli personaggi e immedesimarsi in essi (es. rappresentando i personaggi).</li> <li>g sanno riconoscere qualità essenziali dei personaggi, dei luoghi e delle azioni in forme adeguate all'età o in singole scene e affrontarli nei seguenti modi: declamando ad alta voce (es. il teatro letto), rappresentando scenicamente (es. stereo immagine, mimo, improvvisazione), ridando in iscritto (es. completare l'inizio o la fine, scrivere dal punto di vista di un personaggio), ridando graficamente (es. galleria dei personaggi).</li> <li>g sanno descrivere in un diario di lettura, come hanno letto un testo letterario e che cosa piaceva loro, riferendosi costantemente al testo.</li> <li>f sanno scrivere i propri testi e quindi assumere caratteristiche individuali basate su modelli letterari di testi precedentemente stabiliti (es. poesia) o debutti di storie (es. storia).</li> </ul>

- Le scolare e gli scolari sanno esprimersi su testi letterari e sulla loro modalità di leggere i testi. Riflettono sul modo in cui loro interpretano i testi e sull'effetto prodotto